

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. simi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucchio. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri soprattutto si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 21 ottobre.

Si è parlato di timori di nuovi disordini ad Alessandria e al Cairo. Troviamo a questo proposito i seguenti ragguagli interessanti in una corrispondenza da Alessandria all'*Osservatore Triestino*:

« I ribelli sono sconfitti; Arabi e debellati; l'Egitto è in mano degli Inglesi; ma con tutto ciò l'odio il più forte, il più implacabile arde sempre nel petto degli indigeni contro tutto ciò che ha nome di cristiano e di europeo, e, se non divampa apertamente, lo dobbiamo alla presenza delle truppe inglesi; e se domani esse abbandonassero l'Egitto, non si sarebbe più sicuri. Naturalmente che per adesso anche i più fanatici ed arditi sono costretti a reprimersi e a far di necessità virtù.

Ma con tutto questo, in diversi punti del Basso Egitto, e particolarmente a Zifta, si ebbero già a quest'ora delle serie esplosioni di codesto odio, e in qualche luogo vi furono persino fiammenti, saccheggi e sacrifegli a danno delle chiese dei copti e dei greci.

« Così p. e., il Mudir di Damahour fu bastonato a sangue perché sospetto di parteggiare per l'odiato straniero; in Cairo, sotto gli occhi delle truppe inglesi, fu quasi massacrato un povero soldato scozzese, il quale si era troppo infiltrato, a tarda ora di sera nel quartiere arabo ».

Che sarà poi quando le truppe inglesi avranno del tutto abbandonato l'Egitto, come accenna anche la corrispondenza in parte riportata?

cui intendiamo lasciare ad essi intera la responsabilità in faccia alla storia.

Rade volte o signori un Parlamento si è trovato a dover decidere in più solenne occasione, a dover giudicare fra due politiche così nettamente diverse.»

Ed ora analizziamo l'ordine del giorno Bonfadini.

Nella prima parte la Camera doveva approvaro il programma del Ministero riguardo alla questione Romana. Questo programma consisteva nell'andare a Roma valendosi dei mezzi morali e col consenso della Francia. La Francia aveva manifestato in quei giorni le sue intenzioni colla invasione dello Stato Pontificio e col celebre *jamais de suo ministeri*.

Ma di più fu osservato che il Ministero faceva consistere la questione romana, in una questione di comunicazioni postali e ferroviarie. Ed ecco infatti le parole che l'on. Menabrea pronunciò presentandosi alla Camera:

Accennato all'esistenza dello Stato Pontificio, soggiunse: «Ebbene, signori, questo piccolo Stato è un ostacolo alle rapide comunicazioni che debbono esistere fra le varie provincie del Regno, è un ostacolo grave, e bisogna dire che se quel Governo si prestasse a rendere le comunicazioni meno difficili, forse l'inconveniente sarebbe più sopportabile.»

Ma il vero programma del Ministero fu concretato dall'on. Civinini in queste parole: «Noi abbiamo il nostro diritto e l'Europa sa che vogliamo giungere fin là... ma intanto bisogna a mio credere mettere da parte la questione romana.»

Espressa audacemente l'idea, fu calorosamente approvata dal Ministero e dalla maggioranza della Destra.

La seconda parte dell'ordine del giorno porta una disapprovazione contro l'invasione di Garibaldi nell'allora Stato pontificio.

Si disse di volerla finita col *garibaldismo*. Fu negata ogni giustificazione a quell'impresa. Il ministro guardasigilli, on. Mari domandava: signori, qual è veramente il concetto che riassume i discorsi degli onorevoli interpellanti? Mi pare questo. Il generale Garibaldi, e quelli che presero parte principalsima agli ultimi avvenimenti hanno fatto opera buona, ispirati da una grande idea, animati dal più puro entusiasmo, dal più generoso patriottismo: si direbbe quasi che hanu ben meritato della Patria.»

Ricordate il manifesto alla nazione, le allusioni, alla licenza dei tristi a scapito degli onesti, le spietate accuse tante volte ripetute.

Biasimare quei fatti era lo scopo unico del ministero, e non già per evitare una guerra colla Francia, alla quale nessuno ci pensava. Sfido a trovare nella voluminosa discussione una sola parola che accenni ad un tale pericolo. La Francia aveva esaurito tutti i mezzi della più violenta repressione, s'era impossessata dello Stato pontificio, nulla aveva a chiedere di più. E quel voto fu respinto, e la pace rimase inalterata.

APPENDICE

Da Udine a Cividale e Viceversa

AMENITA DI UN VIAGGIO

Nei bei tempi, quando studiavo la Storia Romana o quella del Medio Evo, quante volte, trasportato col pensiero in mezzo a quella età, provai un senso di disgusto per non essere proprio visto in allora e aver quindi potuto vedere da vicino quelle maschia virtù, quei costumi, quei caratteri, quella forza morale e fisica di cui mi si narravano i begli esempi! E avrei desiderato vi fosse qualche castiglio della terra dove ancora sedesse il Senato Romano col Senatore cavallo, o si ripotesse il ratto delle Sabine, ovvero le gesta di Catilina e se volete anche le crudeltà di Nerone e così via!

Costei miei desideri però non si estendevano sino a voler stabilire il mio domicilio legale in quei luoghi, nell'ipotesi vi fossero stati; ma si limitavano al piacere di andarci di quando in quando una ventina di giorni come si andrebbe...

Non sofisticchiamo adunque, nell'avventura a difesa del ministero Menabrea, ipotesi che da esso non furono mai accennate; la discussione parlamentare dimostra che la vertenza colla Francia era pur troppo finita! Si voleva biasimare Garibaldi ed i suoi volontari, insultare ai caduti di Mentana, togliere il carattere di moto nazionale a quella campagna, per lasciare insoluta la questione romana.

Ecco il programma del Ministero che si doveva giudicare.

Il quale giudizio oggi è sovrattutto alla competenza dei partiti parlamentari per essere assoggettato a quello della storia. Certo che i mezzi violenti da esso adoperati non valsero a scongiurare i pericoli che si temevano. La occupazione francese, i fatti di Mentana sono succeduti ad onta di questa politica. L'intervento misto che veniva pochi giorni prima proposto al Rattazzi e da lui rifiutato, si cambiò in intervento da parte della Francia soltanto, in vera occupazione permanente dello Stato pontificio.

Ma qualunque sia quel definitivo giudizio, è certo che non vi fu politica più direttamente ostile a quella della Sinistra parlamentare di quella del ministero Menabrea.

Quella responsabilità che minacciava l'on. Bonfadini, nessuno l'ha rifiutata. Il voto del 22 dicembre rimane uno degli atti più importanti e de' più memorabili del nostro Partito. Noi l'abbiamo accettato accettando il Partito; non sfiduriamo quel voto, non facciamo tanto strazio della logica e della verità storica, per sostenerlo fra i nostri un candidato illustre, ma che non ci appartiene, che non ci vuole appartenere. La sua vita è stata e sarà incrollabilmente ferma — né la nuova carriera parlamentare sarà per ismettere il suo voto sopra i fatti di Mentana.

V. Presani.

I Candidati nei tre Collegi DEL FRIULI.

Siamo giunti a sabato, e domani possiamo prenderci in liezze il riposo della domenica, poiché compiuto è il lavoro preparatorio de' Comitati e dell'Associazione Progressista. Udit i pareri dei principali Elettori, i Comitati fermarono l'attenzione sugli uomini politici cui sarebbe bene affidare il mandato di Rappresentanti della Nazione, ed il Comitato centrale, plaudente l'Assemblea dei soci, ha proclamato le liste dei tre Collegi.

Nel prossimo numero cominceremo a parlare dei singoli Candidati per convincere gli Elettori sulla convenienza della scelta e loro dimostrare come nella futura Camera il Friuli sarà decisamente rappresentato. E questa dimostrazione ci sarà facile, e riuscirà soddisfacente a tutti i nostri amici di Parte progressista.

Se non che, a proposito di Candidati, non veggendo ancora pubblicata le liste

in villeggiatura. Ero pur un ragazzo in allora per preferire l'età nostra ad onta dell'entusiasmo per le cose antiche e, tolto il desiderio naturale di apprendere meglio che dai libri non si possa, prediligere i nostri tempi di progresso morale, di maggiori comodi e di più gentili costumanze. Ma mutano i savi col mutar degli eventi, e da allora anch'io mi sono mutato, tanto che oggi vorrei essere un antico Romano in carne ed ossa e mi accontenterei anche dell'umile romana condizione di un gladiatore per provare, tra le altre cose, l'ineffabile gioia di morire sorridendo al cospetto del mio caro popolo romano.

Oh tempi antichi! Pensando a voi l'anima nostra affoga in un mare di amarezze per giorni che corrono! Io mi sentirei rinascere alla vera dignità di uomo se potessi trasformarmi in mezzo a voi e respirare le belle aure vostre!

Ma se non ci è dato risalire in sinio a Messalina, la Dea Fortuna ci fu tanto indulgente da concederci di poter rivivere almeno in un passato meno lontano, dove possiamo ritemprare l'animo nostro corrotto dall'alto mortifero del progresso. Ed io mi sento allargare il

dei *Costituzionali*, non ci è dato valutare la gravità della lotta. Ma, se potessimo prestare fede al loro organo, avrebbero smesso la boria d'una volta, e si troverebbero peggio che perplessi, sotto il predominio d'una assoluta sfiducia delle proprie forze. Questo stato malaticcio dei *Costituzionali* risulterebbe evidente, se i capi dell'Associazione rincasino alle cariche; se la Presidenza pubblicava ieri una *Relazione* che suonava lamentele di chi sta per morire; se nell'ordine del giorno per la seduta di domani parlarsi nientemeno che di *eventuale attività* dell'Associazione, quasi ci fosse anche il caso di metterla in liquidazione finale, come usasi dire in istile mercantile.

E pensando ai discorsi del Minghetti e del Cavalletto, nonché (se vuol) di quelli del De-Zerbi e del Bonghi; vegendo accettato ora il Programma di Stradella da onorandi cittadini sinora ritenuti fieri di mederati, il pensiero della liquidazione della nostra *Costituzionale* sarebbe logico ed opportuno. Ma se ciò sembra a noi, forse domani nella Sala del Teatro Sociale prevalerà il proposito di lottare con le reliquie dell'esercito un giorno così ardito e provocante.

Ebbene; se i nostri avversari vogliono cimentarsi nella lotta, noi, lo ripetiamo, siamo pronti.

Udiremo lunedì dall'organo dei Moderati la sentenza; e quasi quasi ci spiacerebbe che senza serio lotta si facesse in Friuli le elezioni politiche secondo la nuova Legge elettorale. E ciò perché nella lotta si sviluppano le forze, e quanto si è conquistato a fatica, si suol poi conservare tenacemente.

Gli scioperi e i nuovi Elettori

L'abolizione della legge sugli scioperi è fra le tante riforme reclamate dalla moderna democrazia — e ricordiamo con piacere che fu inserito anche nel pratico e lodato programma del nostro Circolo liberale operaio.

Oggi ben 700 persone giacciono in carcere condannate per sciopero, cioè perché usando della propria libertà e senza ledere il diritto di alcuno, non hanno voluto lavorare per una data mercede.

Abbiamo veduto procuratori del Re, sostenere che gli scioperi del Mantovano erano ingiustificati essendo pagati gli operai sufficientemente a 70 centesimi al giorno!

Ma perchè allora non si condannano anche i padroni che regolandosi sopra l'offerta delle braccia non pagano gli operai adeguatamente alle fatiche e ai bisogni delle loro famiglie?

E perchè se un operaio individualmente può fare a meno di prestare la opera sua per una data mercede, non lo possono fare 100 operai e vengono invece ammanettati?

gusti, hanno il merito d'incontrare l'epoca della fondazione del Palazzo?

Anzi, a proposito, vorrei suggerire anche le candele di sego su quegli eleganti candelabri per una migliore illuminazione dell'insieme. E tanto son fermi in questa mia idea che provai un brivido di sdegno quando si osò profanare la loggia sottostante coll'illuminazione elettrica, illuminazione che all'epoca della fondazione del Palazzo non si conosceva, come mi assicura un mio amico erudito nei musei. E ciò doveva bastare perchè non s'affliggesse costestata agli avi nostri, giacchè in quel Monumento architettonico deve essere bandito il cosiddetto Progresso. Ed io non vorrei mezzi termini e perciò consiglio a tutti di sdegno sporgente.

E cosa molto indicata in quel momento solenne il sentirsi sul duro, perchè così verrebbe alla mente ciò che il Sindaco non ricorda agli sposi nel legger loro i tre articoli del Codice, vale a dire che il legame che si sta per stringere è duro e durevole.

E non dirò nulla della soddisfazione morale di poter assicurare i forestieri che ci visitano, che le decorazioni e il mobilio, anche se non incontrano i loro

INONDAZIONI

Rovigo 19. Il Po ribassa. L'Adige a Trento decresce.

Il Canal Bianco ribassa lentamente. I due tagli inferiore e superiore di Toruova sono efficacissimi, e fanno decrescere l'allagazione inferiore da tre a quattro centimetri al giorno.

Da Contarina partiranno seicento persone per Ferrara.

A tutto quindici ottobre mandaronsi agli inondati del Polesine dai panifici militari di Venezia, Treviso, Padova, Bologna, seicento trentaquattramila duecento e ventiquattro razioni di pane in 15 mila e 835 sacchi.

Dolo 20. I lavori di chiusura della Rotta di Campolongo vanno lentamente. Continua l'allagamento delle campagne, la popolazione è contrastata; le sofferenze invocano la sollecita chiusura.

Rovigo 19. Il Po è 1,35 sopra guardia; Fossa Polesella 0,57 sotto guardia; Inondazione superiore: 0,15 sottoguardia; inferiore: 222 sottoguardia; dislivello 207; Canal Bianco 3,09 sopra guardia.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato i decreti che autorizzano i seguenti prelevamenti: L. 500,000 in aumento al capitolo manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria, L. 200,000 al capitolo spese eventuali per opere idrauliche, L. 660,000 per servizi vari di pubblica beneficenza e di spese casuali, ed altre 500,000, delle quali 300,000 per manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria e L. 200,000 per spese eventuali d'opere idrauliche.

Il Comitato centrale di soccorso in Roma ha raccolto 509,000 lire.

Rovigo 20. Il Po a metri 1,13 sopra guardia, la Fossa Polesella è a 0,59 sottoguardia. L'inondazione nel Polesine superiore è a 0,18 sotto guardia, nell'inferiore è di 2 e 24 sottoguardia, il dislivello di 2,06. Il Canalbianco è a 3,05 sotto zero. Tempo bello.

Austria.

Klagenfurt. È straripato il fiume Glau. I villaggi adiacenti furono inondati, le comunicazioni interrotte.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Ier l'altro ebbero luogo i funerali del sig. Marsh, ex ministro degli Stati Uniti in Italia. Vi assistevano la vedova del compianto ministro, il generale Lewis Richmond, consolatore generale per gli Stati Uniti, il sig. Wurtz, ex segretario di legazione e molti amici del defunto, tutti inglesi e americani. La salma del sig. Marsh rimane sepolti nel Cimitero del Testaccio.

I canottieri Barucci e Ferrari, partiti da Roma il 20 luglio, sono ar-

ammobiliare un palazzo bisogna estrarne la fede di nascita per poi adattarvi i mobili che erano in uso in quell'epoca. Chi desiderasse godere degli agi che offre un mobilio moderno, deve anzi tutto rifare la casa dalle fondamenta onde renderla coetanea, giacchè l'esterno deve sempre dar la regola all'interno. Per tal modo si evitano le stufe. E così si fece per il nostro Palazzo, dove perfino le porte interne, quantunque sieno le medesime che servirono all'ex elegante Casino Udinese, armouizzano perfettamente con tutto il resto.

In verità che se io fossi ricco, manderei a tutte mie spese presso gli Ottentotti un ingegnere, un architetto, un ebanista, un tappezziere, ed un consigliere comunale perchè, al loro ritorno, m'innalzassero una casa completa sul modello di quelle colà visitate. Fra i tanti gusti vi sta pur quello di alleggiar male, pur di scimmiettar qualcuno. C'era perfino chi provava gusto a ricever calci nella parte men nobile del suo individuo! Ci può essere adunque anche chi quella parte la voglia trattare all'antica.

(Continua)

rivati a Melun e sono attesi domani a Parigi. A Parigi poi le società ginnastiche e i canottieri della Senna delerarono di ricevere con grandi feste i due coraggiosi canottieri romani.

Si annuncia probabile che approfittando delle liquidazioni di fine d'anno, la ripresa dei pagamenti metallici avvenga fra febbraio e marzo anziché in aprile.

Salerno. L'altra notte, un soldato del 68º regg. fanteria, che si trovava in servizio nel corpo di guardia, appartenuto dai suoi compagni, si uccise tirandosi un colpo di fucile al cuore. L'infelice è del distretto di Bari.

Sardegna. Una lettera di Lanusei reca che la stessa banda armata, la quale, nelle vicinanze di Villanova Strisali, aveva depredato i carrettieri conducenti carri di dinamite e la scorta di guardie doganali, ha aggredito in territorio di Villagrande, e precisamente nella contrada *Sa sedda de sa pira*, quattro pastori, e a tre di essi ha tolto denaro, orologio e formaggio. Il quarto è riuscito a fuggire e così ha salvato il suo modesto peculio.

Forlì. Venerdì sera alla nostra stazione ferroviaria, verso le 5 pom., un giovane operaio scambista, venuto in quel giorno stesso da Imola, rimase schiacciato fra due vagoni mentre cercava di unirsi. È all'Ospedale in uno stato miserando, ed i medici disperano. E non ha che trent'anni. Ed ha moglie e cinque figli! Poveretti!

NOTIZIE ESTERE

Turchia. Gli insorti ai confini della Persia furono totalmente battuti dai turchi.

Russia. Secondo notizie dei giornali polacchi, il governo russo concentra cento mila uomini a Kischenev. Fornitori russi comperano a Galatz gran avena in grande quantità per l'esercito russo.

Venne fatta la scoperta e l'arresto degli autori del furto di 500,000 rubli, avvenuto lo scorso mese alla banca imperiale di Mosca. Sono tartari di Kassan. Furono recuperati 160,000 rubli.

Nelle provincie baltiche sono nuovamente scoppiati gravi disordini anarchici. A Dopart, nel villaggio di Kirrumpah, furono prese a sassate e si cercò d'incendiare le baracche della fiera. I proprietari delle baracche si difesero, furono scambiati colpi di rivoltella e la plebe ferì due commessi di negozio. I merciai dovettero tutti abbandonare la fiera.

La stampa delle provincie del Baltico si lagna vivamente che si cerchi di trapiantare il socialismo anche in quelle provincie mediante i continui eccitamenti alla plebe di muovere guerra ai possidenti.

Francia. Telegrafano da Parigi che De roulede pronunciò a Nancy un discorso in cui sostiene la necessità di liberare l'Alsazia e la Lorena.

NOTE SCIENTIFICHE

Causa dei diversi colori dei fiori. Fin qui si era da tutti ammesso, che tanti colori corrispondessero ad altrettante sostanze chimicamente differenti.

Invece dalle recenti esperienze di Schietzler si dedurrebbe, che tutti sono il risultato della trasformazione della clorofilla sotto le azioni degli acidi o delle basi contenute nella pianta. Per esempio, i fiori della peonia, hanno colorato l'alcool in rosso violetto; questo, trattato coll'ossalato di potassa è divenuto rosso vino, la soda lo ha fatto passare gradatamente al verde, e in questo ultimo caso ha tutte le proprietà ottiche della clorofilla.

Questa sola sostanza può dunque bastare a spiegare i diversi colori, non solo dei fiori, ma anche delle foglie, specialmente quando sotto l'influenza di un abbassamento di temperatura si vanno alterando e dissecando.

Restava a spiegare il color bianco che è così frequente nei fiori. Ma anche qui l'esperienza ha sciolto ogni dubbio. I petali bianchi messi sotto la campana della macchina pneumatica divennero incolori e trasparenti. Si vede quindi che l'aria rinchiusa nelle cellule dei petali in bollicine piccole e numerosissime è la causa del color bianco. E' pure stato variabile il colore in una stessa specie di fiori a diverse altezze.

Per indagar la causa di questo fenomeno, si può ricorrere alla minor densità dell'atmosfera, e alla minor quantità di vapore acqueo nelle alte regioni. Cause che diminuiscono l'assorbimento dei raggi solari ed agevolano la loro azione chimica sulla vegetazione.

Cronaca Elettorale

Associazione progressista del Friuli.

L'assemblea generale dell'Associazione progressista friulana, oggi adunata:

Udite e discusse le proposte dei Comitati locali;

Fedele al suo programma di volere senza iudizio ma senza precipitazioni, quelle riforme democratiche che sono una esigenza dei tempi ed un diritto del popolo italiano;

Ha deliberato di appoggiare per i tre collegi della Provincia i candidati seguenti che si enunciano in ordine alfabetico:

UDINE Iº — Fabris Niccolò

Id. — Seismi Doda Federico

Id. — Solimbergo Giuseppe

UDINE IIº — Bassecourt (de) Vincenzo

Id. — Orsetti Giacomo

con riserva di proclamare il terzo candidato in seguito alle risoluzioni dei Comitati locali.

UDINE IIIº — Scolari Saverio

Id. — Simoni Giov. Batt.

Id. — Vare Giov. Batt.

Si raccomanda ai soci ed a tutti i progressisti friulani di mostrarsi patriotticamente concordi — votando e facendo votare senz'oscurità le liste per ciascun collegio come sopra proposte.

Udine, 18 ottobre 1882.

Il Com. **Pecile G. L.**, pres. **Celotti F.**, v.-p. **Biasiutti P.** — **Billia G. B.** — **Billia P.** — **Bonini P.** — **Braida F.** — **De Girolami A.** — **Dolfino A.** — **Dorigo I.** — **Presani V.** — **Putelli G. G.** — **Valentinis F.** — **Del Bianco D.**, segr.

Norme per viaggi degli elettori politici.

Agli elettori politici che, avendo residenza abituale in un Comune diverso da quello del loro domicilio politico, intendono recarsi al proprio Collegio elettorale per la elezione del deputato al Parlamento, le Amministrazioni delle Ferrovie dell'Alta Italia, Romane e Meridionali accordano il 75 per cento di ribasso ai prezzi ordinari dei biglietti di 1^a, 2^a e 3^a classe sulle rispettive linee ferroviarie e sui piroscavi dei laghi di Garda e Maggiore, sia per l'andata che per il ritorno dalla votazione di primo scrutinio e di ballottaggio, tanto per le convocazioni generali, quanto per le successive.

Gli elettori possono viaggiare col prezzo ridotto nei quattro giorni che precedono la votazione per andare al Collegio; nei quattro giorni che la seguono per tornarne; e nel giorno stesso in cui ha luogo la votazione, quando la distanza da percorrere non superi i 300 chilometri. Oltre i 300 chilometri il termine per fruire del ribasso è aumentato di un giorno.

Sia nell'andata che nel ritorno la riduzione è concessa pel tratto ferroviario che corre fra il luogo in cui l'elettore ha dimora stabile e quello della sezione del Collegio in cui egli si reca a votare.

Qualora nelle dette località non esista stazione, la riduzione si intende concessa da e per le stazioni più prossime.

Per ottenere la riduzione nel viaggio di andata gli elettori renderanno ostensibile l'attestato municipale d'iscrizione sulle liste elettorali politiche e presenteranno alle stazioni di partenza una dichiarazione rilasciata e firmata dal Sindaco del Comune in cui abitualmente risiedono.

Compita la votazione, gli elettori otterranno la riduzione pel viaggio di ritorno alla loro residenza rendendo ostensibile nuovamente l'attestato di iscrizione e presentando alle stazioni di partenza una dichiarazione rilasciata dal Sindaco del Comune in cui sono elettori.

L'elettore non potrà godere della riduzione che per una sola corsa d'andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

A garanzia delle Amministrazioni ferroviarie l'elettore porrà la sua firma sulle dichiarazioni nell'atto in cui le riceve e dinanzi a chi le rilascia.

I magistrati e le elezioni. Una circolare dell'on. Zanardelli alle autorità giudiziarie ricorda che la legge affida ai magistrati la presidenza delle sezioni elettorali come speciale garanzia dell'imparzialità e legalità delle votazioni.

Li eccita pertanto a compiere colla massima premura il delicato ufficio, rinunciando, quelli che ancora vi avrebbero diritto, alle rimanenti ferie per trovarsi al loro posto. Ove alcuni siano iscritti in un Collegio diverso da quello in cui si trovano, confida che antepongano il compimento del grave incarico all'esercizio elettorale politico, affinché il primo esperimento della nuova legge elettorale possa compiersi regolarmente.

Adesioni al programma di Stradella. Morsano al Tagliamento 18 ottobre. La Legge elettorale 22 gennaio 1882 è

intesa a creare e dar forma ad un contesto politico nuovo per l'Italia.

Lo scrutinio di lista che sopprime le tenerezze di campanile e le questioni di persone, ammette implicitamente che la lotta suprema venga combattuta nel libero campo dei principi.

Il discorso-programma di Stradella, informato alla moderazione, confortato da una serie di fatti compiuti, ed applaudito dal buon senso degli italiani e degli esteri, addimostra che la via tracciata dal Depretis è l'unica cui possa, nelle attuali condizioni del paese, seguirsi da un governo sinceramente liberale, e veramente pratico.

Quel programma, nel mentre risorge da partiti estremi — tronca gli antichi dissensi — e sgombra l'ambiente da ubbie partigiane — non può non conciliare le idee e le esigenze di una grande maggioranza, ed inaugurando la riforma politica più grande de' nostri tempi ci additta chiaramente l'avvenire.

Succede così, quasi involontaria, una fusione di partiti per dar luogo ad altre trasformazioni nella vita parlamentare. E poiché per la natura dell'organismo costituzionale conviene l'opposizione, questa non può, né deve sorgere da idee preconcette prima delle Elezioni, ma dopo costituitasi la nuova Camera, dove una leale controlleria ed una discussione conscienziosa sono mai sempre necessarie, anzi desiderabili.

Noi quindi Elettori del Collegio di Pordenone accettiamo il Programma di Stradella, il quale per essere attuato ha bisogno della cooperazione di uomini onesti, leali, intelligenti e d'indubbio patriottismo.

Giovanni Turchi.

Angelo Tonizzo.

CRONACA PROVINCIALE

Per gli inondati. **Latisana, 18 ottobre 1882.** In seguito alla iniziativa della Società Alpina Friulana alcune signore si costituivano in Comitato allo scopo di raccogliere in Latisana oggetti di vestiario a vantaggio dei miseri danneggiati dalle recenti inondazioni.

Il gentile Comitato pubblicava il seguente manifesto:

Concittadini!

Migliaia e migliaia di tapini, laceri e senza indumenti, attendono che dalla pietà de' connazionali venga loro inviato quel soccorso che servirà, sa non a riparare, almeno a lenire le loro sofferenze.

Voi rispondete già splendidamente all'appello di alcuni benemeriti i quali raccoglieranno somma cospicua a pro degli inondati.

Più modesto ma non meno santo è il compito nostro. Raccogliere ogni sorta di oggetti, e cioè vestiti, biancherie, scarpe, lenzuola, mobili; in una parola, ogni cosa che possa venire in aiuto a quei miseri.

Il sottoscritto Comitato si recherà nelle famiglie a raccogliere le adesioni delle offerte che verranno consegnate o direttamente alle singole componenti il Comitato, od alla persona che verrà all'uopo incaricata.

Il Comitato

Emma Radaelli-Peloso, Annetta Asquini, Ida Corazza, Eulalia Rossetti.

Il Segretario

Avv. Emerico de Thinelli.

— La pietosa opera fu coronata da un esito confortante.

Ecco l'elenco degli effetti raccolti in Latisana, Ronchis e presso i signori Ferrari e Granata in Fraforeano.

Lenuola n. 47, Camicie in sorte 132, Mutande 80, Calze paja 197, Abiti da donna e bambino 84, Corpetti in sorte 40, Sottane 39, Fodrette per cuscino 34, Fazzoletti cotone 25, Fazzoletti lana 6, Scialli lana 5, Cuffie e fazzoletti in sorte 41, Grembiuli 12, Maglie 14, Coperte 18, Copertori 24, Sacconi da letto 13, Asciuganani e tovagliuoli 17, Giubbe in sorte 108, Calzoni id. 75, Gilet id. 81, Soprabiti id. 12, Scarpe paja id. 74, Cappelli id. 36, Tavole da letto 4, Cavalletti id. 4, Bauli 2, Cassoni 2, Ombrelli 1, Ceste da Bambini 2, Divano scheletro 1, Tela in pezzi 23, Tela metri 63, Piatti 4, Graticole 1, Fascie 2.

Totali effetti n. 1323.

Offerte in granoturco e denaro l. 64,66.

L'atto veramente nobile di quelle gentili signore è superiore ad ogni elogio e ciò ha dimostrato un'altra volta che in Latisana tutte le generose iniziative vengono coronate da un successo superiore ad ogni aspettativa.

Si parla di un'accademia vocale istituzionale alla quale prenderebbero parte la distinta pianista signorina Eulalia Rossetti nonché i signori Peloso Giuseppe, Deodato e Cassi Giulio; sempre a vantaggio degli inondati; bravi, bravi, — non vi stancate, le benedizioni di tanti infelici saranno degna ricompensa alla vostra generosità.

Per gli inondati. **Palmanova, 21.** Dal Municipio si pubblicò un manifesto che ringrazia, a nome del Prefetto, i cittadini per l'offerta di lire 220 stata trasmessa al Comitato centrale di soccorsi, e ronde nota nello stesso tempo che presso la Segreteria municipale si è aperto una seconda lista a tutto ottobre corr., facendo appello un'altra volta alla carità cittadina.

Questo modo di pescare ha una caratteristica tutta sua propria, ed è che quanto più v'ingolferete nel mare della pesca e tanto più vi troverete all'asciutto. Sombra un'ironia, dice l'avviso, epure è la verità. Lo vostro taschio v'informa.

Ecco parecchi fra i doni: Carabina federale, bomboniere in velluto cremisi con ricami e corona in oro; servizio cristallo, due ricchi album con coperta cesellata, canocchia cesellato, coppa in cristallo con piedestallo cristallo, necessaire da toilette con piedestallo dorato, diverse bomboniere di raso, orologio Nickel, sei coppe finamente lavorate, ventaglio asiatico, vassoio da tavola in cristallo e bronzo, una grande coppa in argento cristallo, varii quadri.

Tutti questi oggetti sono esposti presso il negozio De Agostini in via Cavour. La Società dei Cappellai avendo offerto per le grandiose feste di domani otto berretti per la corsa dei velocipedi, il Presidente delle Associazioni udinesi di soccorso agli inondati prof. Mayer faceva pervenire una lettera di ringraziamento al Presidente di quella sig. Luigi Vatri.

Questi, nel preparo di esprimere al prof. Mayer i sensi della gratitudine dei Soci cappellai per la bella lettera, coglie l'occasione per affermare che tutti indistintamente i Soci avrebbero voluto fare ben di più trattandosi di un'opera santamente patriottica come quella di venire in aiuto ai nostri sventurati fratelli.

I lavori sotto la Loggia municipale. Il progetto del signor Marco Bardusco si palesa ora in tutta la sua bellezza. I sei grandi archi, disposti nello sfondo della Loggia, sono di stile gotico e armonizzano perfettamente colla struttura architettonica del palazzo. Ciascuno è diviso in due compartimenti da una colonnella, di guisa che formeranno dodici negozi, dai quali saranno posti in vendita gli oggetti che fanno parte della Gara di Beneficenza. È superfluo il dire che tali oggetti devono passare per le mani gentili delle donne che sgranno create ad hoc padrone di negozio.

Gli archi sono chiusi da un ornato di finissimo gusto, che dona molto all'insieme del lavoro; dall'alto scendono le stoffe, intrecciate a colori bianchi e gialli, e giunte al mezzo si piegano da una parte e dall'altra in forma di leggiadri padiglioni, lasciando libero il centro per la vendita. Nell'interno gli oggetti saranno collocati su di appositi banchi disposti con simmetria, e addobbati con arte; all'esterno, per base e finimento dell'arco, si prolunga una balaustrata che serve poi anche a separare le venditrici dal pubblico.

Gli archi sono collocati in guisa da non danneggiare, nei riguardi dell'ottica, le arcate di pietra del palazzo, e viceversa poi queste ultime non danneggiano il colpo di scena che offrono i primi.

Iusomma l'effetto non poteva riuscire più seducente ed ammirabile, e quando si consideri per giunta che tale lavoro, di mole non così indifferente, fu ideato e costruito in breve spazio di tempo, non si può fare a meno di elogiare

LA PATRIA DEL FRIULI

Compagnia, dobbiamo aggiungere anche il signor Bortolotti Francesco.

I premi ai nostri bambini. In Piazza d'Armi, alle nove, avrà luogo domani la dispensa dei premi agli alunni delle elementari.

Società alpina friulana. Soccorso ai danneggiati dalle inondazioni, 4^a Elenco degli oblitori di oggetti di vestiario ed altro:

L'appello fatto dalla Società Alpina alla pubblica beneficenza a favore dei danneggiati dalle inondazioni, trovò nella generosa e patriottica Latisana larghissimo concorso. Costituìsi colà un Comitato di Signore, che recaronsi per le famiglie, guidate dall'egregio avv. Emerico de Thinelli, che fungeva da segretario, e si raccolsero così le numerose e svariate offerte di vestiti, biancherie, lenzuola, mobili ed altro da superare ogni ordinaria aspettazione. Il nome delle signore benemerite che contribuirono si deguamente la loro missione vuole essere segnalato: esse furono Emma Redaelli-Peloso, Annetta Asquini, Ida Corazza, Eulalia Rossetti. Riservandosi di dare il nome degli oblitori, ecco intanto l'elenco degli oggetti, che sommano a ben 1262, così ripartiti:

47 lenzuola, 132 camicie in sorta, 80 paja mutande, 197 paja calze, 84 abiti da donna e bambino, 40 corpetti, 39 sottane, 34 federette, 31 fazzoletti, 5 scialli, 41 cuffie in sorte, 12 grembiuli, 14 maglie, 42 coperte, 13 sacconi, 18 asciugamani, 108 giubbini, 75 paja calzoni, 81 farsette, 14 soprabiti, 72 paja scarpe, 36 cappelli, 12 oggetti d'imbalsaggio, 1 ombrello, 2 ceste per bambino, 1 scheletro di divano, 63 metri tela, 23 pezzi tela, 5 piatti e graticole, 2 fascie.

Provvedimenti per soccorsi agli inondati. La Presidenza della Società Generale degli Agricoltori Italiani, ha diretto invito ai Comitati di soccorso per gli inondati dell'Italia superiore, onde deleghino persone a rappresentarli ad una riunione da tenuersi in Milano, per importanti provvedimenti. Nel richiamare l'attenzione pubblica sull'oggetto di cui si tratta, siamo pregati di avvertire che, non constando alla succitata Presidenza di tutti i Comitati di soccorso ora in funzione nelle regioni interessate, s'intende esteso l'inizio anche a quelli che non avessero ricevuto, per involontaria omissione, la circolare diramata.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati nel Veneto, il cui ricavato sarà trasmesso a mezzo della R. Prefettura.

XI Elenco della Commissione Provinciale.

Liste precedenti L. 23160.44

Comune di Cordovado l. 100, Cecchini ing. Francesco, Sindaco l. 100, Famiglia Freschi l. 100, co. Carlotta Freschi l. 50, Segalotti Angelo l. 2, Dorigo Francesco c. 50, N. N. l. 2, Bruni Riccardo c. 50, Maestrello Teresa l. 2, Cicogna Catterina c. 50, Mattioli Italia l. 2, Allieve scuola femminile c. 65, Tisotti Anna Appiana c. 40, Poletti Romolo l. 5, Vianello Natale l. 1, Gaspardo fabbro c. 20, Pupulin tintore c. 30, Bazzana Angelina l. 1, Termini e Maestrello l. 2, Franceschi Laura l. 5, Marzin Antonio calzolaio c. 25, Pertile Antonio brigadiere l. 2.50, Cesari Antoni l. 2, Nardi Natale, con carne alla Congregazione di Carità l. 2.10, Formentini Paolo l. 5, Coassini Luigi l. 2, Guerra fratelli l. 2, Carrara oste l. 2, Appiana Nicolò l. 10, Stroili Cristina l. 2, Bagnara Pietro di Giuseppe l. 1, Marzin Giovanni Morone l. 1, Diamante Francesca oste l. 1, Marzin Laura l. 4, Marzin dott. Gino e Vincenzo l. 10, Diamante Cesare l. 1, Termini dott. Luigi l. 10, Zoccolari Giovanni l. 5, Ziggotti Luigi l. 5, Fontana Luigi l. 3, Bagnara Antonio di Giuseppe l. 5, Bruni Giuseppe l. 5, Volpatti Giovanni l. 3, Famiglia Nonis l. 10 in oro, Ziggotti Giuseppe l. 1, Piovesana Carlotta l. 2, Fabris Anselmo e Francesco fratelli l. 5, Rosa Ferdinando l. 10, Colleredo Mario l. 2, Nonis Giuseppe l. 3, Pellegrini Lorio l. 1, Cicogna Antonio falegname l. 1, De Candido Osvaldo id. c. 50, Bagnara Pietro e Antonio id. l. 1, Franceschi e Ponte Placido l. 1, Baguara Luigi e Carlo c. 40, Freschi co. Gherardo l. 100, Bruni Luigia c. 15, Fiorido Luigi l. 4, Cecchini Terese l. 20, Franceschi Pietro l. 5, Fomiatti Antonio c. 30, Pinni Francesco di Sigismondo l. 1, Termini Timoleone l. 2, Fanzio Giovanni l. 1.50, Villa Federico l. 5, Appiana Luigia l. 3, N. N. l. 1, Dorigo Nicolò l. 1, Fadelli Nicolò l. 10, Bazzana Giuseppe l. 1, Cecchini Maria l. 5, Fanzio Alessandro c. 50, Venturozzu Antonio l. 1, Nonis Luigi c. 75, Da N. 38 famiglie di contadini granoturco raccolto per valore di l. 40. Istituto filodrammatico di Udine l. 375.01.

Totale L. 24236.45.

Giornale a beneficio degli inondati. Fra le tante cose, il solerito Comitato ha disposto anche perché domani si pubblicheranno dalla terrazza municipale i numeri sorteggiati a Roma.

Per quindici centesimi! Alla porta Aquila entra l'altro di un tale con un bariletto di aceto, che da tre anni introduce di quando in quando in città, sempre pagando una certa somma. Questa volta il ricevitore pretendeva — avendo pesato il bariletto — 15 centesimi di più, sostendendo che il barile conteneva più aceto. Ne nacque un vivissimo battibecco che durò un bel pezzo. Alla fine, si misurò il liquido ed il ricevitore dovette riconoscere il suo torto.

Come finiscono certi amori. — Poteva — maritata com'era — vivere onestamente delle fatiche del marito, un fornaj; ma Elisa Serafini di Antonio e di Marianna Pagutti si lasciò dal vizio travolgere e si divisò dal consorte e visse come Dio vuole — o meglio non vuole.

Tra gli amanti suoi, fu certo Carrara Vitaliano, già telegrafista alla ferrovia, ora disoccupato. Appunto perché senza occupazione e con pochi mezzi, lei non ne voleva più sapere di lui; quindi bisticci frequenti, che jeri durante il giorno si ripeterono. Nella sera, verso le otto e mezza, mentre lei si trovava con altra donna presso la Chiesa dei frati in via Ronchi, il Carrara la chiamò, si bisticciò dapprima a parole, poscia, più sempre accendendo, le scagliò qualche pugno — infine, estratto un coltello, la ferì leggermente alla nuca, più forte all'avambraccio destro.....

La Serafini — un tempo vero serafino per le forme procacciate flessuose ed il viso gentile — fu condotta alla propria casa, in via Ronchi, perdendo sangue lungo la via; poscia dalla casa all'Ospitale, in un carretto a mano, sempre perdendo gran sangue..... Ci vorranno non meno di quaranta giorni per la sua guarigione.

Poteva vivere onestamente felice in famiglia, collo sposo; ora è là in quella vasta casa di dolore, ferita!

Vino gratis. Jer' altro, alla barriera porta Cussignacco, una botte di vino destinata all'oste Croato in Via delle Erbe, si aprì per disotto. Il vino quant'era gorgogliando si riversò sulla via, non essendosi potuto voltare la botte. Imaginatevi l'accorrere di gente con bicchieri, con fiaschi, con secchi per bere il vino gratis!. Parecchie furono le sbornie.

La tombola telegrafica di soccorso nazionale ai danneggiati dall'inondazione dovrebbe estrarre in Roma il 19 novembre p. v. alle ore 1 pom.

Diamo gli articoli più importanti del regolamento:

Art. 1. Coll'autorizzazione del R. Governo una tombola per soccorso nazionale ai danneggiati dalle inondazioni della somma di Lire ventiquemila in oro garantita dal Municipio di Roma, verrà estratta dalla terrazza del palazzo Senatorio in Campidoglio.

Art. 2. A mezzo del telegrafo saranno da Roma comunicati i numeri estratti a tutte le città del Regno ove ha sede il tribunale Civile e Correzionale.

Art. 3. In ognuna delle città i Comitati di soccorso costituiti preciamente dai signori Prefetto e sotto Prefetto. Procuratore del Re e Sindaco, contemporaneamente, della terrazza municipale, alla loro presenza, fanno pubblicare i numeri che si sorteggiano a Roma.

Art. 4. Per comodo del pubblico il quale potrà partecipare alla tombola senza presenziarsi, saranno tirati a sorte trenta numeri sui novanta imbussolati, ed a mezzo del telegrafo immediatamente comunicati e pubblicati in tutte le città che direttamente prendono parte alla tombola.

Art. 5. Alla tombola di novanta numeri si ha diritto con una cartella di dieci il cui prezzo fissato è di una lira. Queste cartelle saranno fornite dal Comitato Esecutivo a tutti i Comitati di soccorso, perché ne procurino e vigilino la vendita.

Art. 10. La tombola sarà divisa in due premi:

Prima tombola Lire ventimila in oro. Seconda tombola Lire cinquemila in oro.

Art. 11. Chiunque pretenderà di aver diritto ad uno dei premi della tombola entro quarantotto ore da quella dei pubblici manifesti fissata per la estrazione, dovrà presentarsi al Comitato della Città ove prese parte al gioco ed esibire la cartella.

Art. 12. Le cartelle presentate fuori del termine stabilito, non saranno prese neppure in esame, anche se il ritardo fu fortuito, ed indipendente dalla volontà del portatore.

Art. 15. Il pagamento della tombola sarà eseguito dalla Banca Nazionale d'Italia sede di Roma, al portatore del relatore mandato.

Per la nostra Provincia sono designate Udine, Tolmezzo e Pordenone nelle quali si pubblicheranno dalla terrazza municipale i numeri sorteggiati a Roma.

Ringraziamento. Compio ben gradito dovere esprimendo anche pubblicamente i miei sensi di grazie e di squisito aggradimento agli egregi Colleghi ed amici

cav. dott. Andron Perusini, nob. dott. Nicolò Romano, cav. dott. Fabio Celotti, dott. Bartolomeo Sguazzi, dott. Baldissera Giuseppe, cav. dott. Chiap Giuseppe, co. dott. Frattina Basilio, cav. dott. Marzutti Carlo, dott. Rinaldi Giovanni i quali vollero unirsi nel gentile pensiero di regalarmi le insegne del grado di Ufficiale della Corona d'Italia che da S. M. mi venne conferito, sulla proposta del Ministro per l'Istruzione Pubblica.

Le tanto benevoli espressioni colle quali Essi mi accompagnano il dono me lo rendono a mille doppi più caro, e mi farebbero inorgogliere di soverchio, se io non le sapessi inspirate e dettate da nient'altro che dalla generosa Loro amicizia.

Udine, 20 ottobre 1882.

Ferdinando Franzolini.

Mercato granario. Animato.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro prima di porre in macchina il giornale: Frumento mercantile da l. 17.50 a 18.50 Id. semina » » 19.— a 19.50 Segale » » — a — Granoturco nuovo » » 14.— a 14.90 Id. gialloncino » » 14.50 a 15.75 Sorgorosso » » — a 7.65 Lupini » » 7.— a 8.— Castagne al quintale » » 7.— a 11.—

Mercato delle uova. Si pagheranno come sempre a l. 75 le grandi e l. 61 le piccole il mille.

Mercato del pollame. Scarso. Si fece per le Oche peso vivo c. 80 il kilo — Polli India c. 80 id. — Galline da l. 4 a 5 il pajo — Polli l. 1.40 e 2.25 id. secondo il merito.

Teatro Nazionale. La marionettistica Compagnia Recardini questa sera alle ore 8 rappresenta « Arlecchino e Façanapa professori di lingua latina », con ballo nuovo: La vendetta di uno Spagnuolo.

FATTI VARII

Esplosione. Nella fabbrica di dinamite del villaggio tedesco Eil presso Wahn, proprietà d'una società inglese, esplose l'altro giorno con terribile detonazione uno degli opifici cagionando la morte di tre operai che furono sbranati e sbalzati a grande distanza.

Incendio. In Cherbourg divenne l'altro giorno preda delle fiamme l'opificio della grandiosa fabbrica di macchine a vapore dei fratelli Simon. Parecchi marinai, prestando aiuto nel lavoro dello spegnimento riportarono gravi ferite.

Brünn 20. L'omicida Eleonora Tuscheck fu condannata a morte.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 20. Fu confermata la condanna capitale dell'assassino Binder. Domani verrà giustiziato allo Stockerau.

Londra 20. Dispacci dal Cairo al Daily News e Daily Chronicle assicurano che il governo egiziano consente l'ammissione degli avvocati inglesi nel processo di Araby pascià.

Alcuni ministri malcontenti di questa concessione vorrebbero dimettersi. Dicesi che Nubar pascià assumerà la presidenza del consiglio.

Cairo 20. Il ministro approvò il progetto preliminare per la riorganizzazione dell'esercito. Baker pascià propose un numero eguale d'ufficiali inglesi ed egiziani. La gendarmeria sarà comandata da ufficiali indigeni con due ufficiali inglesi.

Gli avvocati Croadley e Napier comunicarono con Arabi. Dicesi che Borelli Bey presiederà i dibattimenti del processo.

Londra 20. La folla fece un'ovazione ai distaccamenti provenienti dall'Egitto il principe e la principessa di Galles li felicitarono.

Madrid 20. Fu constatato che 60,000 ettari di malaga furono devastati dalla filossera.

ULTIME

Berlino 20. Il risultato generale delle elezioni a Berlino è liberale.

Vienna 20. Il ministro comune della guerra ha ordinato la formazione di tre nuovi corpi di esercito con sede a Vienna, a Praga e a Pest.

Madrid 20. I trattati di commercio con la Germania e la Svezia furono prorogati sino al 15 dicembre. I trattati di commercio con la Danimarca, il Portogallo e la Svizzera scaduti ieri non si prorogeranno. Assicurasi che i trattati con l'Italia, la Grecia, la Russia e la Turchia che scadono prossimamente non si prorogeranno.

La grazia per Oberdank.

Viena 20. La sig. Ferenciz, madre del

tudonte Oberdank, si reca ieri, accompagnata dall'avvocato difensore presso il presidente dei ministri Taaffe, per pregarlo di sollecitare la presentazione della domanda di grazia.

Però, la sentenza del tribunale militare di Trieste non fu ancora emanata. Il tribunale militare di Trieste ha finito l'istruttoria e mandato le sue conclusioni al Senato d'appello militare di Vienna, cui spetta la definitiva decisione.

I giornali affermano che il tribunale di Trieste ha concluso chiedendo la fusione di Oberdank, per diserzione davanti al nemico.

Tale notizia però non è pur essa conforme al vero che uno dei titoli d'accusa sia quello di diserzione in tempo di guerra, poiché trattasi invece di diserzione semplice.

L'antisemitismo in Austria.

Brünn 20. Il luogotenente distruì una nuova ordinanza ai capitani distrettuali, ingiungendo loro una rigorosa sorveglianza su eventuali agitazioni antisemetiche. Una seconda ordinanza del luogotenente richiama l'attenzione sulle mene dei socialisti, i quali vorrebbero far nascere un movimento antisemetiche in Ungheria per far propaganda fra gli operai allo scopo di riuscire nelle miele socialiste.

Legittimisti in Francia.

Parigi 20. I giornali clericali accusano che il conte di Chambord abbia di recente più volte visitato la Francia ed abbia promesso ai suoi fedeli partigiani di porsi apertamente alla loro testa quando parte della Francia si sarà dichiarata contro la repubblica, nella ferma convinzione che lo seguirebbe tutta l'armata.

Disordini in Francia.

Parigi 20. Il ministero esamina se debba far giudicare anche i giornali che eccitarono la popolazione di Montceau. Pare che sarà presa una decisione solo dopo l'interpellanza sul programma politico di Duclerc.

A Montceau si trovarono affissi nuovi manifesti sovversivi. Si fecero altri arresti.

Il noto nihilista principe Krapotkin si trasferì da Ginevra nella Savoia, dove si trovano molti suoi aderenti. Credesi che ciò stia in relazione coi fatti di Montceau.

La Liberté ascribe tutti questi disordini alle mene dell'Internazionale.

Domanda una severa punizione dei membri della banda nera.

La Russia fortifica

Versavia 20. Sono compiuti i lavori preparatori dei forti che circondano la città. Assicurasi che ottengono la salvo di sovra i progetti completi di quelle opere fortificate. Gli esperti dicono che saranno opere di difesa di primo ordine efficacissime contro un esercito proveniente dalla Polonia. Il fiume Bug è pure compreso nel sistema delle fortificazioni; ne verrà quindi regolato il corso e fortificati i punti principali.

Austria e Russia.

Pietroburgo 20. La Nowoje Wremja ravvisa nella futura confederazione degli Stati balcanici il mezzo migliore per impedire una guerra austro-russa.

FIRENZE, 20 ottobre.

Napoleoni d'oro 20.24 1/2; Londra 25.14; Francese 10

LA PATRIA DEL FRIULI

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

MARCO BARDUSCO — corrispondente

via Daniele Manin
TOPGRAFA
al servizio del Municipio di Udine ed Istituti Pli. SS.
stampano opere, spescole, giornali, lettere di porto, dichiarazioni doganali, etc.
tariffe per biglietto, ecc.

via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
lisie uso, olio e finto legno,
per corricchi e tappezzerie, ai
prezzi di fabbrica. Cominci
d'ogni genere a minima
da scrivere, da stampa e per com
mercio.

Mercato vecchio
GRANDE DEPOSITO
quadri, stampe antiche e
moderne, oleografie. Carte
d'ogni genere a minima
da scrivere, da stampa e per com
mercio.

in quarta pagina
a prezzi

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE — Via della Posta, 24 — UDINE

A datare dal corrente settembre a tutto novembre p. v. si accettano abbonamenti annui al prezzo ridotto di lire 12.

Per abbonamenti di minor durata si mantiene il prezzo di lire 1.50 al mese.



GRANDE ASSORTIMENTO

Giuocatoli per i Bambini

Che nei giorni per i nostri graziosi carissimi bambini... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giungono a regali del babbo amoro e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burl-ro, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveretti che incominciasse fino da piccini a vedere frustrare le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorte dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Bonamente Bertacchini** in via Mercato Vecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi al prezzo modicissimo, e che non temono la concorrenza. Ecco i miei consigli:

Impero il gioco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del dominio — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'infinito infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipèdi, ecc. — Conferate in fin i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne trovere di quelli, all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso *Trainway*, la meravigliosa *Giostra*, la stupenda *Fontana*, al sorprendente *Strega*, e tanti altri.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE
TELA ALL'ARNICA
della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Fruzzu), Farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalli, **Zara**, Farmacia N. Audirović; **Trento**, Giuppioni Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spatore**, Aljinovic; **Graz**, Grubeljitz; **Fiume**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento U. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzon e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e iii-tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant. 5.10 ant. 9.05 ant. 4.45 pom. 8.20 pom.	misto ore 7.21 ant. 1.49 ant. 1.18 pom. 9.15 pom. 11.38 pom.	ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4.15 pom. 9.26 pom.	diretto ore 7.37 ant. omnib. 9.55 ant. acc. 5.58 pom. 8.26 pom. 9.31 ant.
DA CHIOSE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6 ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.38 pom. 9.15 pom. 12.28 ant.	ore 2.30 ant. 6.28 ant. 1.38 pom. 5 pom. 8.28 pom.	omnib. ore 4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.49 pom. 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom.	omnib. ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant.	ore 9 pom. 6.20 ant. 9.05 ant.	misto ore 1.11 ant. acc. 9.27 ant. omnib. 1.05 pom. 8.08 pom.

AI SOFFERENTI			
Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni			
È uscita la 3 ^a edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata.			
DEL TRATTATO			
COLPE GIOVANILI			
OVVERO			
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ			
corr data da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istentive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emsani seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure testesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, colla relativa istruzione sulla loro cura.			
Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce su se segreto, contro Vaglia Postale di lire 1.00.			
Dirigere le commissioni all'Autore P. R. SINGER , Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.			



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia più avanzata; impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscicoli alle gambe, acciuffamenti muscolosi, e mantiene le gomme sempre asciutte e vigorose.

Blister Angolo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distinzioni, le articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i viscicoli, i capellati, le mollette, le impie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari nei veri linfatici delle gambe dei pulci usati come *rovissivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti, ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Novitri.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di E. MUSINISI.

Udine — VIA MERCATO VECCHIO — Udine

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appollaiativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche ineficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretini mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute o da colpi ricevuti allo testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea*, *Lapsonem*, Linneo la classificò fra le *Saxatiliae*, *Corinifoliae* della *Singenesia*. Superba. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio, chiamato ARNICINA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi, onde poterà presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela in quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arancia d'alti laboratori o quella falsificata mediante una grotta e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli studi, nell'abbassamento dell'arteria, nella lombago, ecc. E pure indispensabile per tenere i dolori preventivi da gotta e dolori articolari, malattie delle piedi, calci, ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigi, effetti della nostra tela, di leggeri e facili conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici, e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contrapposizioni operate da qualche malvagio speculatoro.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'ammont. di cent. 20 ogni rotolo.

Tela all'Arancia voli anche provare e giudicare della sua efficacia su di una lombagine che già da molto tempo, pur quante cure lo abbiano fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua unadetta **Tela all'Arancia** mi giova moltissimo, anzil trovar che fu l'unico rimedio il quale poté ridarmi la primiera mia salute già tanto deperita.

LEGGETE

PILLOLE FEBBRI FUGHE ANTICRISTIANE ANTIPERIODICHE ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, lo recidive, i tumori splenici, il malore delle periodiche, e tutto quello febri, che non cedono all'azione dei Salvi di Chinina in generale. Essa sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevato dai certificati dei professori Salvatore senatore Tomasi, Cardarelli, Scialoja, Biondi, Pellegrini, Tesone, De Natale, Almfredoni, Bruno, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nondi a utili per intravvare luoghi inquinati. Bastano 2 al giorno per guarirenti dalle febbri di malaria. Su i signori medici esperimentando questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 — spedizione in provincia con balmo di cent. 50.

N. B. Si invia GRatis, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso, per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di detto pillole febbri fughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10.400, ed ha guirato num. 520 individui.

Per ottenerne lo stesso effetto col Solfato Chimico (ammesso che ne abbiasi consumato in media grammi 10 cadauno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che L. 1.00 il grammo (siccome venduta comune nelle Farmacie) darebbe la ragionevole somma di L. 52.000, dalle quali sottranne il costo delle pillole del Curato di L. 10.400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41.600.

Con queste riflessioni in classe medica non potrà più impegnarsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacchè abbiano nelle anzidette pillole febbri fughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de condottori e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Senapata — Scatola di 30 L. 2.

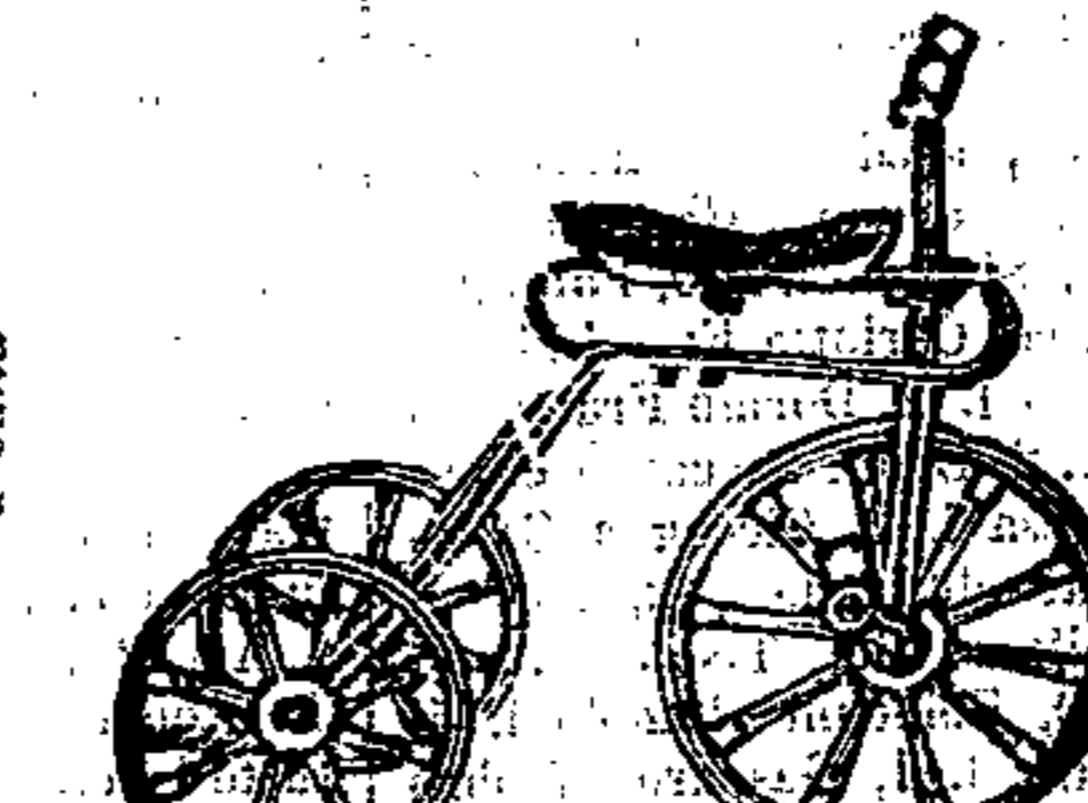
In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2, e 3.

In UDINE presso BOERO e SANDRI.

Carrozzelle per bambini

con solo e senza pedali

da lire 20 a lire 40.



Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE